



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO EDILIZIA SCOLASTICA - PATRIMONIO

DECRETO PRESIDENZIALE

n. 129 del 17/07/2020

Oggetto: COLLABORAZIONE TRA LA PROVINCIA DI PARMA E GLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' SCOLASTICHE, EDUCATIVE E FORMATIVE NELL'AMBITO DEL PIANO SCUOLA A.S. 2020-2021 AI SENSI DEL D.M. N.39 DEL 26 GIUGNO 2020. APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA.

IL PRESIDENTE

VISTI:

la Legge 56/2014 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni*", che individua in capo alle Province fra le funzioni fondamentali la programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale, e la gestione dell'edilizia scolastica;

la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";

la Legge 107/15 "*Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "*Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*" e successive modificazioni e integrazioni;

la Legge n.23/96, contenente norme in materia di edilizia scolastica;

il D.Lgs. 112/98, "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni e agli enti locali*;

RICHIAMATO:

il Decreto del Ministero dell'Istruzione n.39 del 26.06.2020 *“Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021”*;

PREMESSO CHE:

a seguito dell'emergenza sanitaria in atto, derivante dal diffusione dell'infezione da COVID-19, il sistema scolastico nazionale e locale ha visto la necessità, quale misura di prevenzione, di una sospensione delle attività didattiche in presenza sino al termine dell'anno scolastico 2019-2020;

nel mese di settembre 2020, le attività scolastiche in presenza riprenderanno su tutto il territorio nazionale nel rispetto delle indicazioni finalizzate alla prevenzione del contagio contenute nel Documento tecnico, elaborato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS), approvato in data 28 maggio 2020 e successivamente aggiornato;

CONSIDERATO CHE

in tale scenario, riveste estrema importanza il ruolo dei singoli Istituti Scolastici, accompagnati dall'Amministrazione centrale e periferica e dagli Enti Locali, nel tradurre le indicazioni del CTS in azioni di prevenzione e riduzione del rischio da contagio, al fine di assicurare la ripresa delle attività scolastiche in sicurezza;

a livello provinciale sono state programmate, in coerenza con quanto indicato dal Ministero dell'Istruzione n.39 del 26.06.2020, specifiche *“Conferenze dei Servizi”*, su iniziativa della Provincia di Parma, con il coinvolgimento dei Dirigenti Scolastici, finalizzata ad analizzare le criticità delle Istituzioni Scolastiche che insistono sul territorio di riferimento, con lo scopo di raccogliere le istanze provenienti dalle Scuole, con particolare riferimento a spazi, arredi, edilizia, al fine, di individuare modalità, interventi e soluzioni che tengano conto delle risorse disponibili sul territorio in risposta ai bisogni espressi;

tali *“Conferenze dei Servizi”* potranno dare seguito a specifiche sotto articolazioni, rappresentate da tavoli operativi organizzati al fine di stimolare possibili sinergie tra Istituti Scolastici vicini, sempre nell'ottica dell'equilibrio strategico interno all'ambito ottimale rappresentato dallo stesso Polo Scolastico;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

sulla base dei finanziamenti ottenuti dagli Istituti Scolastici, in essi si sta svolgendo un'attenta analisi mirata alla progettazione in sicurezza della ripartenza;

“per quanto attiene la ripartizione delle tipologie di interventi, la Legge 23/1996, all'art.3, fornisce indicazioni sulle competenze dell'Ente locale, ed è quindi la cornice di riferimento; in particolare la predetta norma stabilisce che competono agli Enti locali tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, comprese le spese varie di ufficio e per l'arredamento e quelle per le utenze elettriche e telefoniche, per la provvista dell'acqua e del gas, per il riscaldamento e i relativi impianti”;

fermo restando il quadro puramente indicativo delle rispettive competenze, è comunque sempre possibile *“prevedere una convenzione tra Ente locale competente e Dirigente Scolastico per adattare, previa copertura economica concordata tra le parti, il riparto delle stesse alle esigenze dell'Istituto, in particolar modo, in questa situazione contingente di garantire lavori e sistemazioni per garantire in tempi brevissimi una ripresa in sicurezza”*;

la Provincia in forza delle proprie competenze ed esperienze può supportare gli Istituti Scolastici nelle seguenti attività:

- analisi delle criticità delle singole istituzioni scolastiche e individuazione delle modalità di intervento e soluzioni operative;
- approfondimento delle misure contenitive, organizzative e di prevenzione da attuare nelle scuole per la ripartenza secondo le indicazioni impartite dai documenti del CTS;
- azioni di coordinamento con le diverse realtà che compongono il sistema del Trasporto Pubblico Locale per sostenere la mobilità verso la scuola;
- supporto tecnico e coordinamento alle istituzioni scolastiche, riguardo gli interventi di manutenzione ordinari e straordinari da adottare nella misura strettamente necessaria a garantire lo svolgimento delle attività didattiche;
- istituzione di un tavolo provinciale permanente per la sicurezza a scuola, attraverso lo specifico coinvolgimento dei diversi RSPP degli Istituti scolastici;
- il supporto nella valutazione dei rischi per un aggiornamento costante del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), nell'individuazione delle misure di prevenzione e protezione, con particolare riferimento all'informazione, formazione e addestramento dei lavoratori e degli studenti (quando equiparati a lavoratori ai sensi del D.Lgs 81/2008);
- l'organizzazione dell'emergenza e la promozione della cultura della sicurezza rivolta agli allievi e al personale;
- attività di confronto, scambio di buone pratiche e monitoraggio;

VISTO l'art. 39, comma 4, del Decreto 28 agosto 2018, n. 129 (*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*), secondo cui *“Le istituzioni scolastiche possono effettuare, con eventuali fondi propri e d'intesa con il proprietario, interventi di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici e delle loro pertinenze”*;

DATO ATTO CHE gli interventi attuati dalle scuole con i finanziamenti previsti all'art. 231 del DL 34/2020 *“necessitano comunque dell'intesa di cui all'art. 39, comma 4 del Decreto 28 agosto 2018, n. 129 e che gli interventi medesimi, pertanto, non saranno soggetti a rimborso da parte dell'Ente locale, in deroga alla previsione di cui all'art. 39, comma 2 del medesimo decreto”*;

RITENUTO OPPORTUNO, per le motivazione espresse in premessa, disciplinare la modalità con cui i Dirigenti Scolastici potranno, con rapidità ed efficacia, organizzare la ripresa delle attività didattiche in presenza per inizio settembre, con il coordinamento e supporto tecnico della Provincia di Parma,

VISTI ALTRESI' lo Statuto della Provincia, approvato dall'Assemblea dei Sindaci con atto n.1/2015 e modificato con atto della medesima n.1/2019;

SENTITO il Consigliere Delegato all'Edilizia Scolastica e Programmazione della Rete Scolastica;

ACQUISITO, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere favorevole del Dirigente del Servizio in ordine alla regolarità tecnica e dato atto che non si provvede ad acquisire il parere del Ragioniere Capo in ordine alla regolarità contabile, poiché il presente provvedimento non presenta rilevanza contabile;

DECRETA

di approvare la stipula del protocollo di intesa tra la Provincia di Parma e gli Istituti Scolastici per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative nell'ambito del Piano Scuola A.S. 2020-2021 ai sensi del D.M. n.39 del 26 giugno 2020;

di approvare conseguentemente, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, l'allegato schema di protocollo di intesa;

di dare atto che l'efficacia formale del protocollo ha inizio dal momento della sua sottoscrizione sino al 31 agosto 2021;

di demandare al Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale, Trasporti, Programmazione Rete scolastica, Edilizia scolastica e Patrimonio, Sicurezza sul lavoro la sottoscrizione del protocollo con facoltà di apportare al testo eventuali variazioni non sostanziali, concordate tra le parti, che si rendessero necessarie per il miglior esito delle attività e i restanti adempimenti di competenza;

di provvedere alla pubblicazione del presente atto nella sezione "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale della Provincia di Parma, ai sensi del D. Lgs. 33/2013;

di dare atto che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sottoscrizione.

Il Presidente
(ROSSI DIEGO)
con firma digitale



PROVINCIA DI PARMA

SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA FINALIZZATO ALLA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' SCOLASTICHE, EDUCATIVE E FORMATIVE NELL'AMBITO DEL PIANO SCUOLA A.S. 2020-2021 (D.M. n.39 del 26 giugno 2020)

TRA

La **Provincia di Parma**, con sede legale in Viale Martiri della Libertà, 15 a Parma, nella persona del **Dott. Andrea Ruffini**, nella sua qualità di dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale, Trasporti, Programmazione Rete scolastica, Edilizia scolastica e Patrimonio, Sicurezza sul lavoro (di seguito "**PROVINCIA**"), che interviene nella presente esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse della Provincia che rappresenta in tale sua veste, ai sensi dell' art.107 del D.Lgs. n. 267/2000;

E

La **Scuola Secondaria di secondo grado** _____ nella persona del **Prof.** _____, nella sua qualità di **Dirigente Scolastico** (di seguito "**SCUOLA**"), che interviene esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse della Scuola, che rappresenta in tale sua veste, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 165 del 2001 e art. 1 comma 78 Legge 107/2015 insieme denominate "**Parti**";

VISTO

- il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "*Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge n. 23/96, contenente norme in materia di edilizia scolastica;
- il D.Lgs. 112/98, "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni e agli enti locali*", e in particolare l'art. 139;
- la Legge 56/2014 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni*", che individua in capo alle Province fra le funzioni fondamentali la programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale, e la gestione dell'edilizia scolastica;

- la Legge 107/15 *“Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;
- il *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”* emanato con il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modificazioni;
- la Legge regionale n.12/2003, *“Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro”* e successive modifiche;

PREMESSO CHE

a seguito dell’emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale da COVID-19, sono state sospese le attività didattiche in presenza in tutte le scuole del Paese si al termine dell’anno scolastico 2019-2020;

nel mese di settembre 2020, le attività scolastiche in presenza riprenderanno su tutto il territorio nazionale nel rispetto delle indicazioni finalizzate alla prevenzione del contagio contenute nel Documento tecnico, elaborato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) istituito presso il Dipartimento della Protezione civile, recante *“ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico e le modalità di ripresa delle attività didattiche per il prossimo anno scolastico”*, approvato in data 28 maggio 2020 e successivamente aggiornato;

il Decreto del Ministero dell’Istruzione n.39 del 26.06.2020 *“Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/2021”* prevede che:

“la ripresa delle attività didattiche in presenza deve essere effettuata in un complesso equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere socio emotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento e rispetto dei diritti costituzionali alla salute e all’istruzione”;

ai fini dell’ottenimento di tale importante interesse pubblico, occorre valorizzare gli ambiti dell’autonomia scolastica, supportata da strumenti e azioni di coordinamento finalizzate a coinvolgere i diversi attori in un rinnovato e necessario patto di corresponsabilità educativa, da attuarsi attraverso specifiche *“Conferenze dei Servizi”*, in cui provvedere alla valutazione e definizione delle necessarie proposte di cooperazione e conseguenti modalità di realizzazione;

pertanto, in tale scenario, riveste estrema importanza il ruolo dei singoli Istituti, accompagnati dall’Amministrazione centrale e periferica e dagli Enti Locali, nel tradurre le indicazioni nello

specifico contesto di azione, al fine di definire soluzioni concrete e realizzabili tenendo in considerazione il complesso scenario di variabili (gradi di istruzione, tipologia di utenti, strutture e infrastrutture disponibili, dotazione organica, caratteristiche del territorio, etc.);

DATO ATTO CHE

a livello provinciale sono state programmate, in coerenza con quanto indicato dal Ministero dell'Istruzione, specifiche “*Conferenze dei Servizi*”, su iniziativa della Provincia di Parma, con il coinvolgimento dei Dirigenti Scolastici, finalizzate ad analizzare le criticità delle Istituzioni Scolastiche che insistono sul territorio di riferimento, con lo scopo di raccogliere le istanze provenienti dalle Scuole, con particolare riferimento a spazi, arredi, edilizia, al fine, di individuare modalità, interventi e soluzioni che tengano conto delle risorse disponibili sul territorio in risposta ai bisogni espressi;

in particolare nell'ambito delle suddette “*Conferenze dei Servizi*” si provvederà:

- alla definizione di azioni di mitigazione e applicazione di misure contenitive di prevenzione in riferimento al rischio connesso allo scenario evolutivo dell'emergenza epidemiologica in atto;
- all'organizzazione funzionale degli spazi esterni e interni dei “*luoghi e spazi*” scolastici, per “*evitare raggruppamenti o assembramenti e garantire ingressi, uscite, deflussi e distanziamenti adeguati in ogni fase della giornata scolastica, per alunni, famiglie, personale scolastico e non scolastico*”;
- alla condivisione delle necessarie azioni di miglioramento e valorizzazione degli spazi “*già presenti a scuola, attraverso interventi di manutenzione ordinaria o di “edilizia leggera” finalizzata alla manutenzione straordinaria, in accordo reciproco tra Istituti ed Enti locali*”;
- al coordinamento delle azioni di mitigazione e delle misure contenitive di prevenzione con le condizioni di sostenibilità della funzionalità del servizio di trasporto pubblico locale e di trasporto scolastico dedicato, appositamente riorganizzato per la mobilità verso la scuola;

tali “*Conferenze dei Servizi*” potranno dare seguito a specifiche sotto articolazioni, rappresentate da tavoli operativi organizzati al fine di stimolare possibili sinergie tra Istituti Scolastici vicini, sempre nell'ottica dell'equilibrio strategico interno all'ambito ottimale rappresentato dallo stesso Polo Scolastico;

in un'ottica generale di partecipazione corresponsabile ed attiva, nonché in modo più specifico per valutare, ove necessario su specifiche situazioni, in particolare al fine del rispetto delle misure sanitarie contenute nei documenti del CTS, ulteriori incrementi di organico, aggiuntivi, di personale scolastico, è prevista la partecipazione e il prezioso supporto dell'Ufficio Scolastico Provinciale;

presso al Provincia è stata istituita, con D.D. n.413 del 5 maggio 2020, l'“Unità Tecnica speciale di ripresa - UTSR” di natura trasversale e carattere multidisciplinare, finalizzata in particolare a:

- *supportare i Servizi interni della Provincia nello svolgimento delle relative competenze con una nuova e necessaria visione di prevenzione del contagio da COVID-19 nell'istituto della sicurezza ai sensi del DLgs 81/2008;*
- *fornire possibili contributi di supporto ai Comuni e alle Istituzioni scolastiche nel gestire la fase di ripresa delle attività di competenza in sicurezza;*

CONSIDERATO CHE

le singole Istituzioni Scolastiche potranno utilizzare, per il raggiungimento degli obiettivi di sicurezza e funzionalità delle attività scolastiche, *“interventi di manutenzione ordinaria o di “edilizia leggera” finalizzata alla manutenzione straordinaria, in accordo con gli Enti locali, creando spazi supplementari in aree all’aperto interne alla pertinenza scolastica, ove presenti e limitatamente ai periodi in cui le condizioni climatiche lo consentano”;*

gli interventi straordinari che si rendessero necessari per assicurare la soluzione di criticità emerse in vista dell'avvio dell'anno scolastico, e che non siano già previsti, dovranno trovare adeguata copertura finanziaria;

a tal fine l'art. 231 del D.L. n.34/2020 (Misure per sicurezza e protezione nelle istituzioni scolastiche statali e per lo svolgimento in condizioni di sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021) prevede che:

al fine di assicurare la ripresa dell'attività scolastica in condizioni di sicurezza e di garantire lo svolgimento dell'anno scolastico 2020/2021 in modo adeguato alla situazione epidemiologica, il fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 1, comma 601, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e' incrementato di 331 milioni di euro nel 2020;

le risorse di cui al comma 1 sono destinate alle seguenti finalità:

- a) acquisto di servizi professionali, di formazione e di assistenza tecnica per la sicurezza sui luoghi di lavoro, per la didattica a distanza e per l'assistenza medico-sanitaria e psicologica, di servizi di lavanderia, di rimozione e smaltimento di rifiuti;
- b) acquisto di dispositivi di protezione e di materiali per l'igiene individuale e degli ambienti, nonché di ogni altro materiale, anche di consumo, in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- c) interventi in favore della didattica degli studenti con disabilità, disturbi specifici di apprendimento ed altri bisogni educativi speciali;
- d) interventi utili a potenziare la didattica anche a distanza e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione

emergenziale nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione;

e) acquisto e utilizzo di strumenti editoriali e didattici innovativi;

f) adattamento degli spazi interni ed esterni e la loro dotazione allo svolgimento dell'attività didattica in condizioni di sicurezza, inclusi interventi di piccola manutenzione, di pulizia straordinaria e sanificazione, nonché interventi di realizzazione, adeguamento e manutenzione dei laboratori didattici, delle palestre, di ambienti didattici innovativi, di sistemi di sorveglianza e dell'infrastruttura informatica;

le istituzioni scolastiche ed educative statali provvedono entro il 30 settembre 2020 alla realizzazione degli interventi o al completamento delle procedure di affidamento degli interventi di cui al comma 2, secondo le proprie esigenze;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

sulla base dei finanziamenti ottenuti dagli Istituti Scolastici, in essi si sta svolgendo un'attenta analisi mirata alla progettazione in sicurezza della ripartenza;

“per quanto attiene la ripartizione delle tipologie di interventi, la Legge 23/1996, all'art.3, fornisce indicazioni sulle competenze dell'Ente locale, ed è quindi la cornice di riferimento; in particolare la predetta norma stabilisce che competono agli Enti locali tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, comprese le spese varie di ufficio e per l'arredamento e quelle per le utenze elettriche e telefoniche, per la provvista dell'acqua e del gas, per il riscaldamento e i relativi impianti”;

fermo restando il quadro puramente indicativo delle rispettive competenze, è comunque sempre possibile *“prevedere una convenzione tra Ente locale competente e Dirigente Scolastico per adattare, previa copertura economica concordata tra le parti, il riparto delle stesse alle esigenze dell'Istituto, in particolar modo, in questa situazione contingente di garantire lavori e sistemazioni per garantire in tempi brevissimi una ripresa in sicurezza”;*

“per quanto attiene gli aspetti di promozione della cultura della salute e sicurezza, le istituzioni scolastiche cureranno apposite campagne informative e di sensibilizzazione rivolte al personale, agli studenti e alle famiglie”, attraverso le quali potranno:

- richiamare i contenuti del Documento tecnico del CTS riguardanti le precondizioni per la presenza a scuola”;
- consolidare la cultura della sicurezza attraverso la sollecitazione della responsabilità di ciascuno all'interno del sistema scolastico;
- proporre azioni, prassi e soluzioni adeguate richiamando comportamenti equilibrati;
- realizzare attività di informazione e formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs 81/2008) per il personale (e gli allievi ad esso equiparati in attività laboratoriali),

destinando almeno un'ora nel modulo dedicato ai rischi specifici alle misure di prevenzione igienico-sanitarie, al fine di prevenire il contagio e limitare il rischio di diffusione del COVID-19;

- integrare il “Documento di valutazione dei rischi e dei rischi da interferenza”, nonché la ulteriore documentazione in materia di sicurezza sul lavoro di propria competenza, in collaborazione con il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP);

VISTO l'art. 39, comma 4, del Decreto 28 agosto 2018, n. 129 (Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107), secondo cui “*Le istituzioni scolastiche possono effettuare, con eventuali fondi propri e d'intesa con il proprietario, interventi di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici e delle loro pertinenze*”;

DATO ATTO CHE gli interventi attuati dalle scuole con i finanziamenti previsti all'art. 231 del DL 34/2020 “*necessitano comunque dell'intesa di cui all'art. 39, comma 4 del Decreto 28 agosto 2018, n. 129 e che gli interventi medesimi, pertanto, non saranno soggetti a rimborso da parte dell'Ente locale, in deroga alla previsione di cui all'art. 39, comma 2 del medesimo decreto*”;

RITENUTO OPPORTUNO pertanto disciplinare la modalità con cui i Dirigenti Scolastici potranno, con rapidità ed efficacia, organizzare la ripresa delle attività didattiche in presenza per inizio settembre, con il coordinamento e supporto tecnico della Provincia di Parma,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - OGGETTO E FINALITÀ DEL PROTOCOLLO

Il presente Protocollo ha per oggetto la disciplina delle modalità organizzative ed operative in capo alla **Scuola Secondaria di secondo grado** _____ con il supporto tecnico della Provincia di Parma, tenuto conto delle diverse condizioni e criticità di ciascuno, per attuare la ripartenza delle attività secondo le indicazioni impartite dai documenti del CTS e secondo la necessaria logica della prevenzione, garantendo equilibrio tra funzionalità e sicurezza ed individuando finalità, ruoli e compiti di ciascuno sulla base delle risorse disponibili. Le misure di prevenzione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nel settore scolastico devono consentire la valorizzazione degli investimenti, degli spazi e adeguate soluzioni organizzative, che possano costituire anche opportunità di riqualificazione della scuola italiana.

Art. 2 - ATTIVITÀ CHE SI INTENDONO SVILUPPARE

Le attività che si intendono sviluppare nell'ambito del presente protocollo d'intesa sono di seguito riportate:

- analisi delle criticità delle singole istituzioni scolastiche e individuazione delle modalità di intervento e soluzioni operative;
- approfondimento delle misure contenitive, organizzative e di prevenzione da attuare nelle scuole per la ripartenza secondo le indicazioni impartite dai documenti del CTS;
- azioni di coordinamento con le diverse realtà che compongono il sistema del Trasporto Pubblico Locale per sostenere la mobilità verso la scuola;
- supporto tecnico e coordinamento alle istituzioni scolastiche, riguardo gli interventi di manutenzione ordinari e straordinari da adottare nella misura strettamente necessaria a garantire la ripresa delle attività didattiche, tra cui in particolare:
 - *ridefinizione dell'utilizzo degli spazi, acquisto arredi, salvo diverse intese, ai sensi dell'art. 231 del DL 34/2020;*
 - *definizione di misure gestionali nel rispetto delle norme di prevenzione del rischio e di protezione dei lavoratori e degli utenti;*
 - *interventi di manutenzione minuta, come indicati nella Circolare MIUR del 5 gennaio 2019, n. 74¹;*
- istituzione di un tavolo provinciale permanente per la sicurezza a scuola, attraverso lo specifico coinvolgimento dei diversi RSPP degli Istituti scolastici;
- il supporto nella valutazione dei rischi per un aggiornamento costante del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), nell'individuazione delle misure di prevenzione e protezione, con particolare riferimento all'informazione, formazione e addestramento dei lavoratori e degli studenti (quando equiparati a lavoratori ai sensi del D.Lgs 81/2008²), l'organizzazione dell'emergenza e la promozione della cultura della sicurezza rivolta agli allievi e al personale;
- attività di confronto, scambio di buone pratiche e monitoraggio;

Art. 3 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

Le attività oggetto del presente protocollo saranno svolte in modo differente a seconda della tipologia delle stesse:

¹ *“piccole riparazioni di falegnameria (porte, persiane, finestre, sostituzione di vetri rotti, maniglie e serrature, cerniere avvolgibili, cardini ecc), piccole riparazioni edili e affini, che non richiedano interventi specialistici o che non implicino la produzione di specifiche certificazioni (fissaggio di arredi alle pareti, ripristino di piccole porzioni di pavimenti, piastrellature, etc), piccole riparazioni idrauliche (sostituzioni guarnizioni, rubinetti, ecc.), manutenzione arredi scolastici danneggiati (banchi, sedie ecc.), sostituzione di lampade, lampadari o parti di corpi illuminati, reattori, neon e diffusori, che, di norma, non implicino la produzione di certificazioni di conformità dell'impianto, servizi vari di complessità tecnica non elevata (rimozione di muffe o infiltrazione dalle pareti)”;*

² *il D.Lgs 81/08 e s.m.i. (all'art. 2 c.1 lett. a) equipara al lavoratore “l'allievo degli istituti di istruzione [...] e il partecipante ai corsi di formazione professionale nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, [...] limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia effettivamente applicato alla strumentazioni o ai laboratori in questione”. Pertanto, oltre a quanto già previsto dal summenzionato D.Lgs. 81/08 e s.m.i. per i lavoratori della scuola e per gli allievi equiparati, per alcuni indirizzi di studio (ad es. istituti professionali, istituti tecnici), sia durante l'attività pratica/tirocinio, sia nel contesto di eventuali esperienze di alternanza scuola-lavoro, sarà necessario fare riferimento alle indicazioni e alle misure di prevenzione e protezione riportate nei protocolli di settore;*

1. *Conferenze dei Servizi di cui al DM n.39 del 26.06.2020*: la Provincia provvede alla convocazione di specifiche conferenze dei servizi, al fine di individuare le diverse criticità delle singole istituzioni scolastiche, contribuendo a definire, in un quadro organico e condiviso, le possibili soluzioni\azioni di mitigazione, supportando in particolare le istituzioni:
 - *nell'organizzazione e rimodulazione degli spazi scolastici;*
 - *nella definizione dei layout della aule e degli spazi comuni;*
 - *nell'organizzazione logistica dei flussi di entrata e uscita degli studenti;*
 - *nell'analisi di ridefinizione delle necessità in termini di nuove potenzialità del trasporto pubblico locale;*
2. *Gruppo di lavoro per la sicurezza a scuola*: la Provincia tramite la propria Unità Tecnica speciale di ripresa – UTRS, istituita con D.D. n. 413 del 5 maggio 2020, provvede all'organizzazione periodica di incontri tecnici con gli RSPP incaricati dalle Scuole, al fine di condividere le rispettive esperienze e le “*buone pratiche*”, in particolare per quello che riguarda la configurazione degli spazi d'aula. Le attività del Gruppo di Lavoro potranno riguardare puntuali valutazioni circa la necessità di spazi aggiuntivi. L'obiettivo del coordinamento potrà essere, se richiesto, l'elaborazione di un condiviso “*protocollo operativo di sicurezza anti-contagio*”, volto a “*coniugare la ripresa delle attività scolastiche con la garanzia di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti e delle modalità didattiche*” secondo la “*logica della precauzione e prevenzione*”;
3. *Sopralluoghi tecnici ricognitivi*: la Provincia mette a disposizione dell'Istituzioni Scolastiche che ne faranno specifica richiesta le proprie figure professionali esperte nei settori dell'Edilizia Scolastica, Trasporti, Statistica e Sicurezza e Prevenzione per l'analisi delle criticità e l'individuazione delle modalità di intervento e soluzioni operative. I Dirigenti Scolastici potranno procedere con specifica richiesta di sopralluogo inviata, all'Ufficio Edilizia Scolastica – Patrimonio, nelle modalità ritenute più opportune in ragione della situazione a carattere emergenziale (PEC, mail, contatto telefonico). Al termine del sopralluogo verrà redatto a cura del Personale della Provincia uno specifico verbale (ALLEGATO A al presente protocollo);
3. *Richiesta autonoma per procedere in autonomia agli interventi*: i Dirigenti Scolastici comunicheranno via PEC alla Provincia l'effettuazione degli interventi di manutenzione ordinari e straordinari di cui al precedente Art.2, mediante l'invio della Scheda allegata al presente protocollo (ALLEGATO B). La Provincia si impegna a trasmettere l'autorizzazione ai lavori entro 3 giorni dalla ricezione della Scheda di richiesta, salvo che i lavori/interventi comunicati non necessitino di un'integrazione istruttoria o di un previo sopralluogo, che la Provincia si impegna a garantire in breve tempo. L'autorizzazione della Provincia, rilasciata nell'ambito del presente protocollo d'intesa, costituisce la modalità di conferimento di delega,

da parte dell'Ente Locale alle Istituzioni Scolastiche, a svolgere interventi manutentivi, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 23/1996 e dell'articolo 39, commi 1 e 4, del D.I. 129/2018.

La Provincia potrà accedere alle Sedi degli Istituti per monitorare e verificare l'esecuzione a regola d'arte degli interventi.

Art.4 - COPERTURA FINANZIARIA

I lavori e gli interventi di cui al precedente Art.2 verranno realizzati dagli Istituti Scolastici con il finanziamento ricevuto ex art. 231 del DL 34/2020.

Art.5 – ACCORDI ATTUATIVI

Nel quadro complessivo delle sinergie previste dal protocollo, potranno essere sottoscritti specifici accordi attuativi della presente intesa, volti a disciplinare una maggiore assistenza tecnica diretta da parte della Provincia a fronte della presentazione, da parte della Scuola interessata, di specifica richiesta corredata di un cronoprogramma dei lavori, anche attinenti alla manutenzione straordinaria, tesi al miglioramento e all'efficientamento nel suo complesso, oltre che a provvedere alla contingente necessità di garantire la ripresa delle attività scolastiche in osservanza delle norme per la prevenzione del contagio.

Art. 6 - DURATA DEL PROTOCOLLO

L'efficacia formale del presente protocollo ha inizio dal momento della sua sottoscrizione sino al 31 agosto 2021.

Art. 7 - REGISTRAZIONE E SOTTOSCRIZIONE

Il presente Accordo, stipulato in forma di scrittura privata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, con onere a carico della parte richiedente. È inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 tab. B) D.P.R. 26.10.72 n. 642, modificato dall'art. 26 D.P.R. 30/12/82 n. 955.

La sottoscrizione dovrà avvenire con firma digitale pena la nullità dell'accordo stesso, ai sensi dell'art. 15, comma 2bis, della L. 241/90.

Art. 9 - CONTROVERSIE

In caso di controversie relative all'interpretazione o applicazione dell'Accordo o relative a pendenze di cui ai precedenti articoli, le parti ne rimettono la definizione al Tribunale di Parma, il quale deciderà secondo equità e senza formalità di procedura.

Per tutto quanto non previsto nel presente accordo è fatto rinvio alle norme del Codice Civile e alle altre disposizioni normative emanate in materia di diritto privato.

Per la PROVINCIA DI PARMA

Il Dirigente

Servizio Pianificazione Territoriale, Trasporti,
Programmazione rete scolastica, Edilizia scolastica,
Patrimonio, Sicurezza sul Lavoro

Polizia Provinciale

(Dott. Andrea Ruffini)

*Firmato digitalmente
ai sensi dell'art.21 del D.Lgs 82/2005*

Per la SCUOLA SECONDARIA DI
SECONDO GRADO

Il Dirigente scolastico

*Firmato digitalmente
ai sensi dell'art.21 del D.Lgs 82/2005*

ALLEGATO A – Modello verbale sopralluogo

ALLEGATO B – Scheda per comunicazione ed autorizzazione lavori\interventi (*necessari per la ripresa in sicurezza delle attività didattiche in presenza per inizio settembre*)

ALLEGATO A – Modello verbale sopralluogo



**PROVINCIA
DI PARMA**

Oggetto: sopralluogo per analisi delle criticità e individuazione delle modalità di intervento e soluzioni operative.

Verbale di sopralluogo effettuato presso _____

VISTA la richiesta del Dirigente Scolastico diretta ad ottenere l'autorizzazione ad effettuare lavori/interventi necessari per la ripresa in sicurezza delle attività didattiche in presenza per inizio settembre 2020:

Il Dirigente/La Posizione Organizzativa/Il Funzionario _____ della Provincia di Parma ha/hanno proceduto al sopralluogo volto all'analisi delle criticità e individuazione delle modalità di intervento e soluzioni operative.

Ha/hanno verificato che (*descrizione delle criticità*)

all'esito delle operazioni di sopralluogo, si ritiene che (*definizione delle possibili soluzioni*)

Il Dirigente scolastico osserva che (*descrizione delle necessità ritenute prioritarie*)

Data _____

Per la PROVINCIA DI PARMA

Per l'ISTITUTO

Il Dirigente scolastico

ALLEGATO B – Scheda per comunicazione ed autorizzazione lavori\interventi

ISTITUTO SCOLASTICO

Prot. n. _____

Alla Provincia di Parma
Ufficio Edilizia Scolastica
Patrimonio

Via Pec.

Oggetto: Lavori/interventi necessari per la ripresa in sicurezza delle attività didattiche in presenza per inizio settembre 2020

Il sottoscritto Prof. _____, Dirigente Scolastico dell'Istituto _____, con la presente.

CHIEDE

l'autorizzazione all'effettuazione dei seguenti lavori/interventi di manutenzione ordinari e straordinari da adottare nella misura strettamente necessaria a garantire la ripresa delle attività didattiche ai sensi del

- piccole riparazioni di falegnameria (porte, persiane, finestre, sostituzione di vetri rotti, maniglie e serrature, cerniere avvolgibili, cardini ecc): DESCRIVERE
- piccole riparazioni edili e affini (fissaggio di arredi alle pareti, ripristino di piccole porzioni di pavimenti, piastrellature, etc): DESCRIVERE
- piccole riparazioni idrauliche (sostituzioni guarnizioni, rubinetti, ecc.): DESCRIVERE
- manutenzione arredi scolastici danneggiati (banchi, sedie ecc.): DESCRIVERE
- sostituzione di lampade, lampadari o parti di corpi illuminati, reattori, neon e diffusori, che, di norma, non implicano la produzione di certificazioni di conformità dell'impianto: DESCRIVERE
- servizi vari di complessità tecnica non elevata (rimozione di muffe o infiltrazione dalle pareti): DESCRIVERE

FIRMA

*Firmato digitalmente
ai sensi dell'art.21 del D.Lgs 82/2005*

L'autorizzazione della Provincia, rilasciata a seguito di specifica richiesta, costituisce la modalità di conferimento di delega a svolgere interventi manutentivi, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 23/1996 e dell'articolo 39, commi 1 e 4, del D.I. 129/2018. La Provincia potrà accedere alle Sedi degli Istituti per monitorare e verificare l'esecuzione a regola d'arte degli interventi.



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO EDILIZIA SCOLASTICA - PATRIMONIO

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. **1972 /2020** ad oggetto:

" COLLABORAZIONE TRA LA PROVINCIA DI PARMA E GLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' SCOLASTICHE, EDUCATIVE E FORMATIVE NELL'AMBITO DEL PIANO SCUOLA A.S. 2020-2021 AI SENSI DEL D.M. N.39 DEL 26 GIUGNO 2020. APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA. "

ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 16/07/2020

Sottoscritto dal Responsabile
(RUFFINI ANDREA)
con firma digitale